



Piano
paesaggistico
regionale

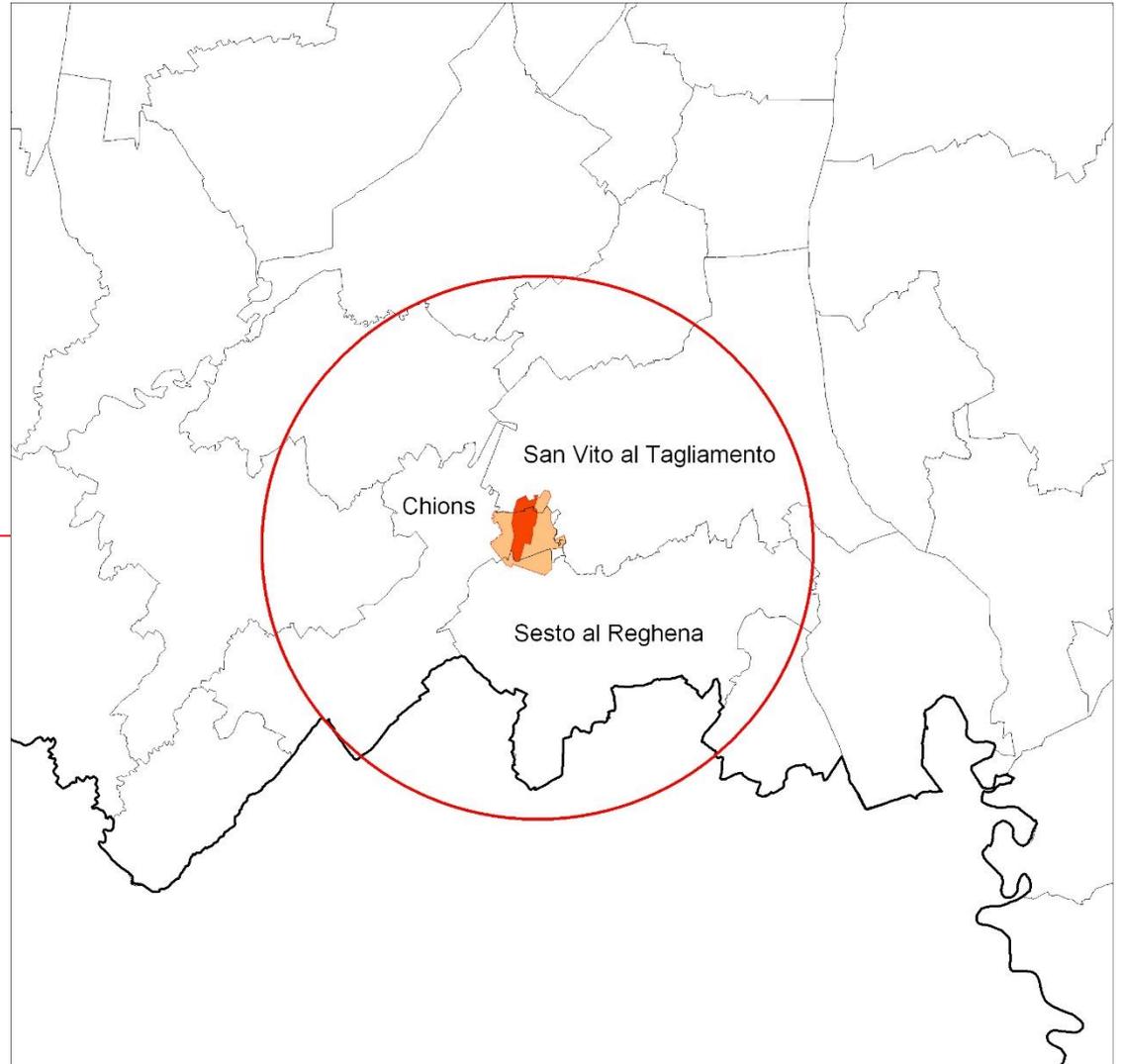
**Il paesaggio
delle pianure
e il consumo
del suolo**

Identità locali e valori paesaggistici:
tutela e valorizzazione del sito «La Torrate»

Enrico Siardi



inquadramento territoriale



Aggiornamento dei contenuti del decreto di vincolo DM 20 settembre 1974 *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona interessante i comuni di Chions e San Vito al Tagliamento.*

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché si tratta di località in parte ubicate nel comune di Chions ed in parte ~~nel comune di S. Vito al Tagliamento~~, interessata dal fenomeno cosiddetto delle risorgive che, nel caso specifico, costituisce, col suo patrimonio naturalistico, ormai una rarità nello ambito della regione Friuli-Venezia Giulia. Le tipiche zone con fondo a ghiaieto da cui affiora l'acqua con effetto particolarmente suggestivo, si accostano agli ampi appezzamenti su cui insistono i tipici boschi con carattere ceduo ove allignano piante come Farnia, Carpino bianco, Frassino, Olmo ed altre specie tipiche della pianura veneto-friulana. Interessante è la composizione del sottobosco che ivi conserva le caratteristiche della flora propria del postglaciale, sottobosco che ha potuto essere conservato grazie al fenomeno delle acque risorgenti.

Come si può constatare, l'insieme, oltre presentare caratteristiche paesistiche cariche di struggente bellezza dove estese macchie di vegetazione si riflettono in calme superfici d'acqua, costituisce anche consistenza naturale interessante ai fini di considerazioni storiche, ambientali, naturalistiche, urbanistiche e scientifiche. La particolare configurazione dei luoghi ha permesso e permette tuttora anche la proliferazione di una fauna che determina con gli alberi cedui, il sottobosco, le distese d'acqua, una riserva di beni scientifico-naturalistici di primaria importanza. La località è inoltre resa più pittoresca dai notevoli ruderi di un'alta torre medioevale e da piccoli edifici minori, da una chiesetta e da mulini, strutture queste legate a metodi di attività lavorativa rurale dei tempi trascorsi;

MOTIVAZIONE

DESCRIZIONE

AGGIUNTA

A scenic landscape featuring a large, mature tree with a thick trunk and dense green foliage in the foreground. To the left, a weeping willow tree hangs its branches over a path. In the background, a stone tower with arched windows stands amidst other trees. The scene is set in a grassy field under a bright sky.

VALORI PAESAGGISTICI

approccio scientifico
o «poetico»?

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

in rapporto alle esigenze di tutela paesaggistica

MORFOLOGIA + SUOLO + ACQUE + VEGETAZIONE NATURALE +
VEGETAZIONE SEMI-NATURALE + VEGETAZIONE AGRARIA + ELEMENTI
SEMI-NATURALI LINEARI DEL PAESAGGIO AGRARIO + ELEMENTI NATURALI
ISOLATI DEL PAESAGGIO AGRARIO + VERDE ORNAMENTALE + TIPOLOGIA
PAESAGGIO AGRARIO + EDIFICATO DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO
+ EDIFICATO TIPOLOGICO RURALE + EDIFICATO A SERVIZIO
DELL'ACQUEDOTTO + VIABILITA' + MANUFATTI DI RILIEVO STORICO-
RURALE + MANUFATTI DI SERVIZIO ALL'ACQUEDOTTO

+

VALENZE SIMBOLICHE + ASPETTI PERCETTIVI

=

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PAESAGGIO

=

ZONE CARATTERISTICHE

MORFOLOGIA



SUOLO

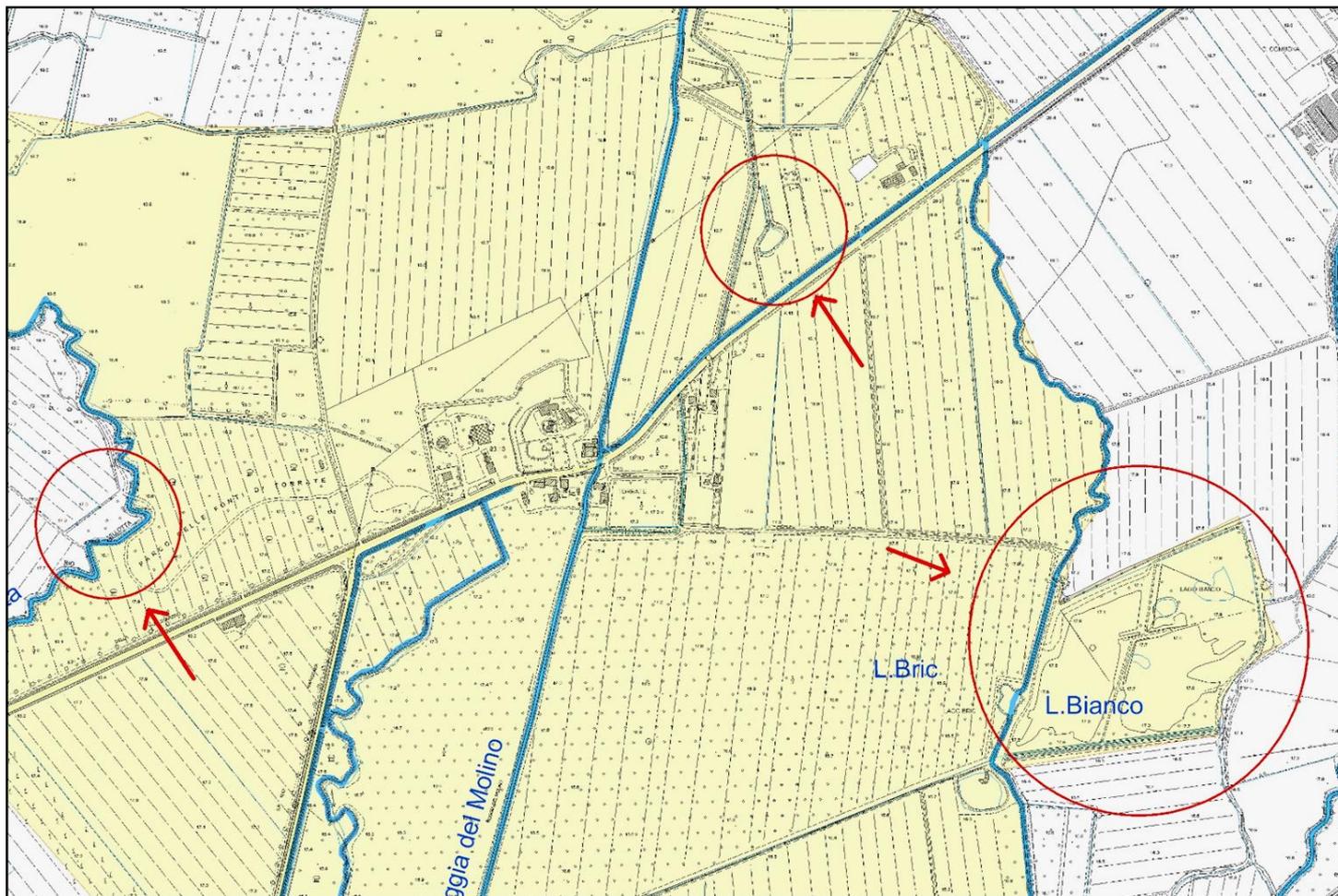


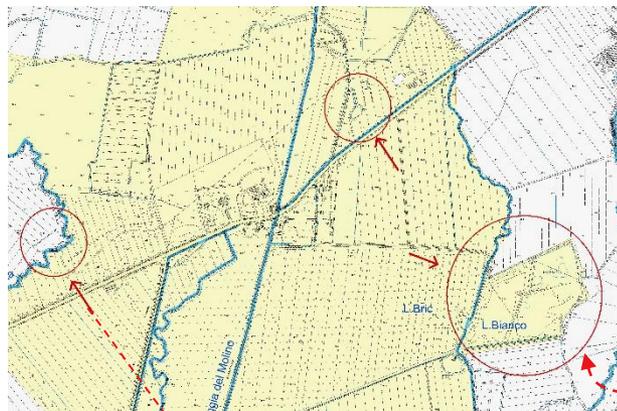
suoli franco-limoso-argillosi
con lenti sabbioso-gliaiose

suoli franco-limoso-argillosi
con lenti sabbioso-ghiaiose



risorgenze





suoli franco-limoso-argillosi con lenti sabbioso-ghiaiose

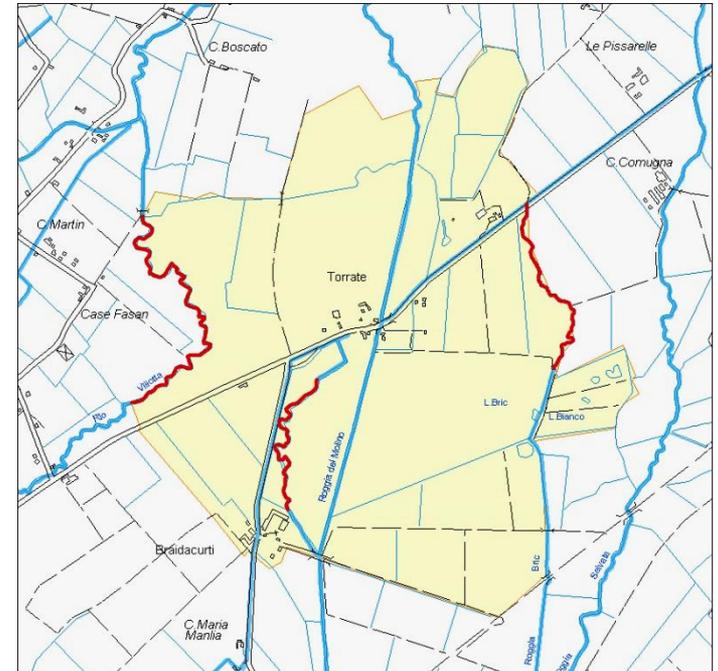
risorgenze

microclima particolare
($T_{\text{acque}} = 11^{\circ}\text{-}13^{\circ}\text{C}$)

corsi d'acqua di risorgiva
(a regime permanente)

suoli a tessitura fine
+
modesta pendenza

meandri





corsi d'acqua con andamento
naturaliforme a meandri

ACQUE



risorgenze, corsi d'acqua di risorgiva, ristagni



vegetazione naturale e seminaturale acquatica e meso-igrofila

**(vegetazione acquatica, paludi,
torbiere, prati umidi, boschi umidi)**

+

dealpinismi



microclima particolare ($T_{\text{acque}} = 11^{\circ}\text{-}13^{\circ}\text{ C}$)

Serie di vegetazione della bassa pianura padana orientale neutrobasifila della farnia e del carpino bianco (*Asparago tenuifolii – Quercetum roboris*)

VEGETAZIONE NATURALE



vegetazione acquatica

VEGETAZIONE NATURALE



vegetazione palustre

VEGETAZIONE NATURALE

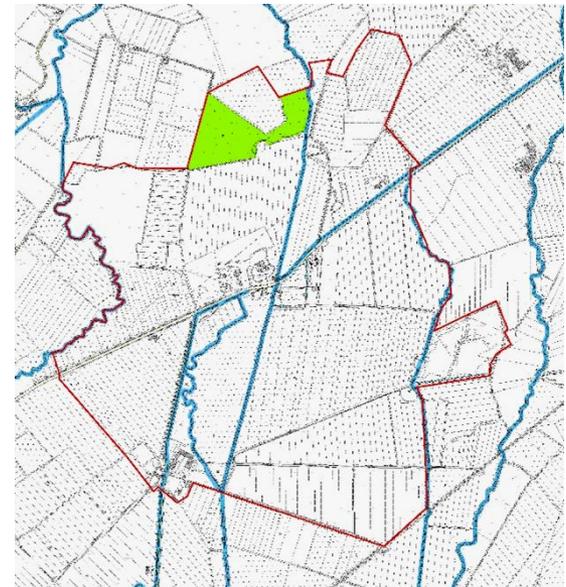


prato umido (in formazione)

VEGETAZIONE NATURALE



SIC IT3310012 Bosco Torrate





carpineti

carpino bianco
prevalente



querco-carpineti

farnia
carpino bianco
olmo campestre
acero campestre
frassino ossifillo



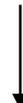
frassineti

frassino ossifillo
prevalente



alnete

ontano nero
frassino ossifillo
salice bianco

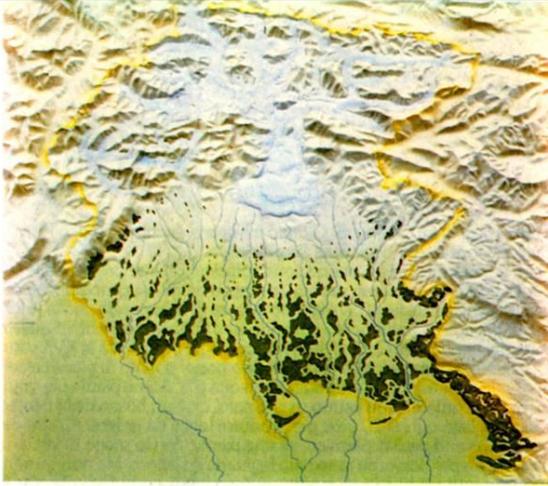


falda

umidità del terreno



inquadramento temporale



Le foreste dell'Era glaciale.



Le foreste vergini nel Neolitico.



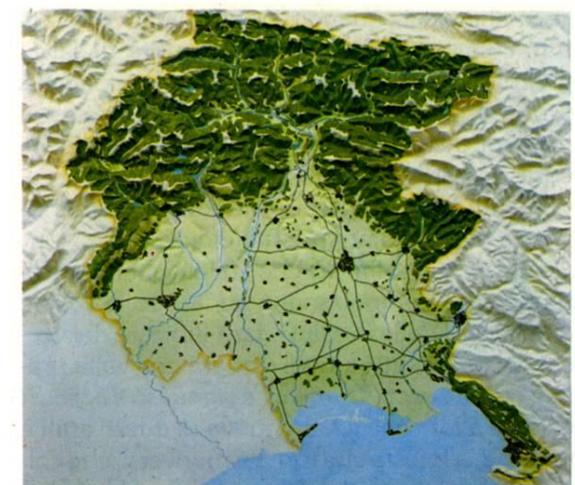
Boschi e foreste del Friuli in Età romana.



Le foreste dell'Anno Mille.



I boschi del Friuli dall'Età patriarcale alla fine del periodo veneto.



I boschi del Friuli al giorno d'oggi.

VEGETAZIONE SEMI-NATURALE



imboschimenti

VEGETAZIONE AGRARIA

seminativi (prati artificiali compresi)



pioppeti

ELEMENTI SEMI-NATURALI LINEARI DEL PAESAGGIO AGRARIO



ELEMENTI NATURALI PUNTUALI DEL PAESAGGIO AGRARIO



alberi notevoli (farnie)

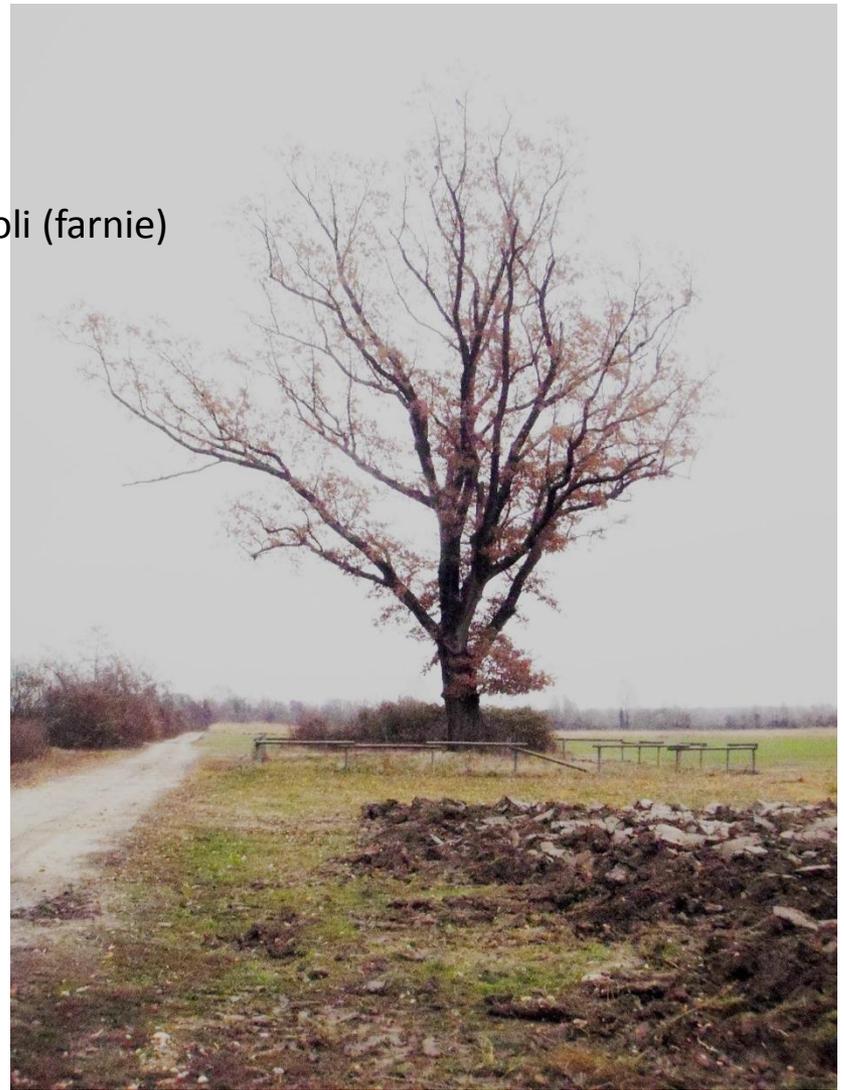


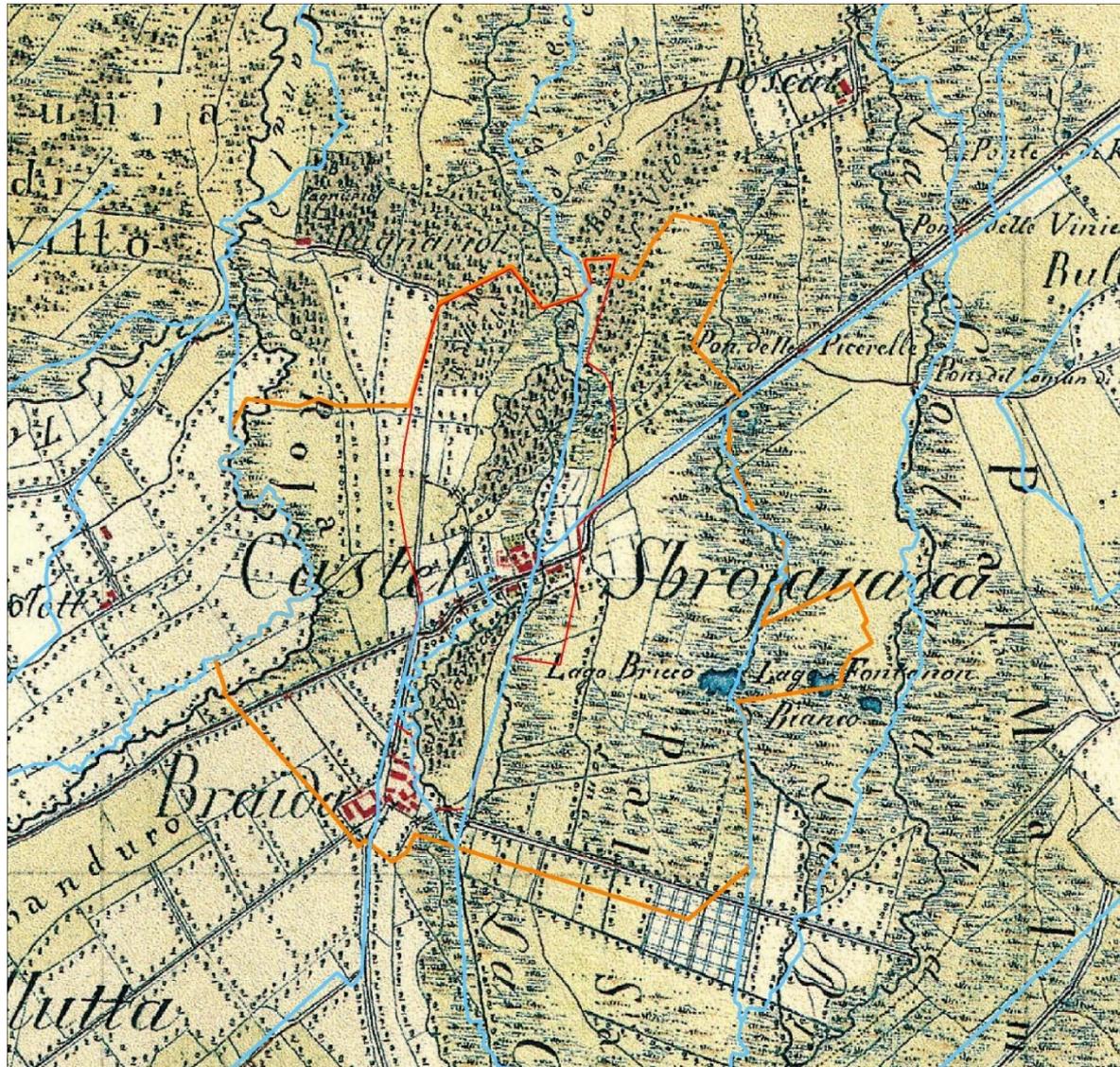
foto di Lorenzo Tommasoni

VERDE ORNAMENTALE



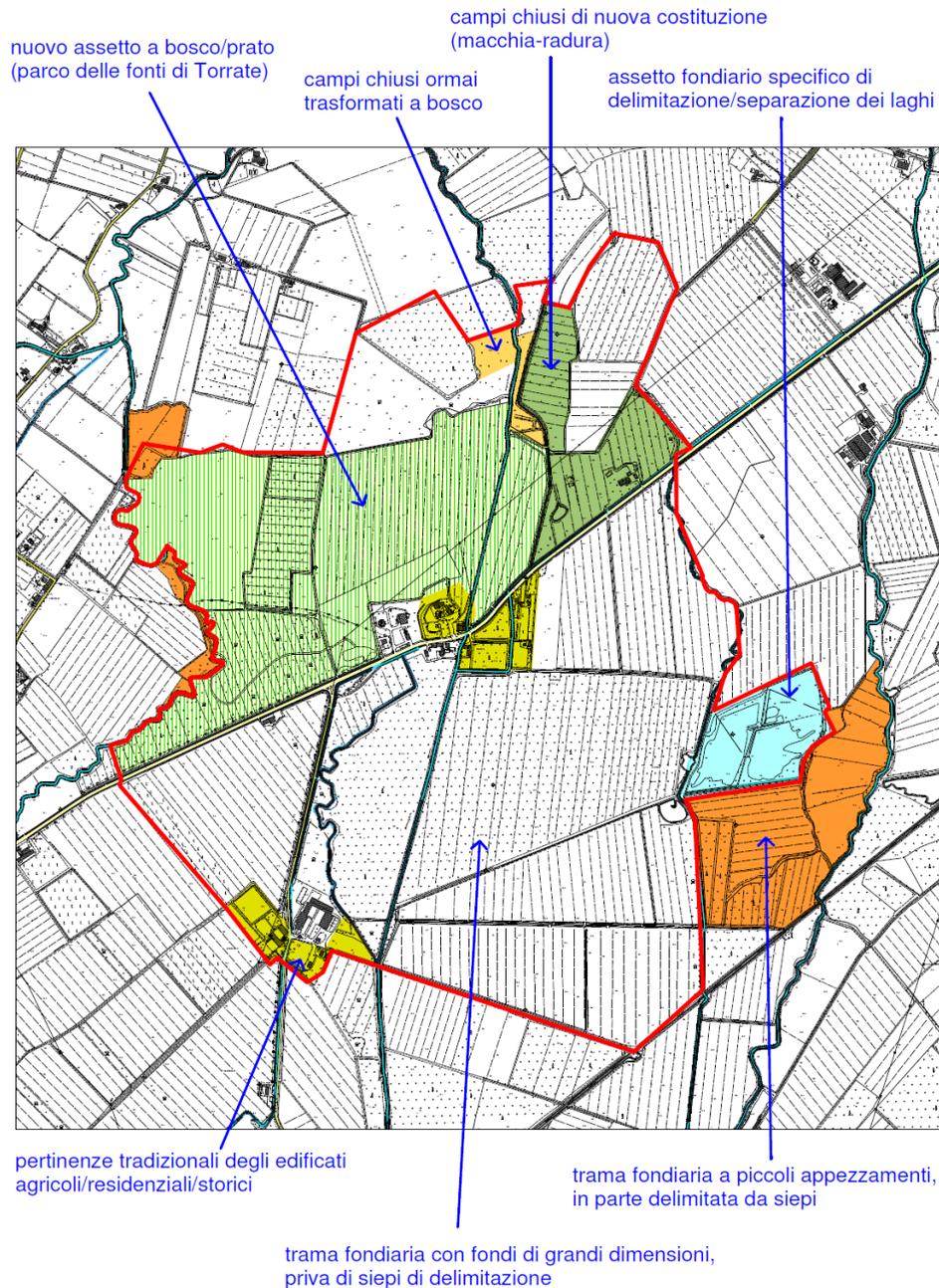
verde privato a Torrate

PAESAGGIO AGRARIO



rappresentazione del territorio agli inizi del 1800 (carta di von Zach)

PAESAGGIO AGRARIO



assetto attuale del territorio agricolo

EDIFICATO DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO



foto storica della torre, chiesa e campanile di Torrate

EDIFICATO DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO



immagine attuale della torre (XI-XII sec.)

EDIFICATO DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO



chiesa di San Giuliano (ricostruita nel 1661)



campanile (1934)



villa Locatelli a Braidacurti

EDIFICATO DI VALORE STORICO-ARCHITETTONICO



cappella di Santa Chiara a Braidacurti (1700 circa) e contesto

edificio rurale presso la
chiesa di San Giuliano



foto di Lorenzo Tommasoni

EDIFICATO TIPOLOGICO RURALE



silos di stoccaggio a Braidacurti

edificio in abbandono a Torrate



EDIFICATO A SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO

torre piezometrica



edifici a servizio della stazione di
pompaggio (Acque del Basso Livenza S.p.A.)



VIABILITA'



attraversamento della SP1 a Torrate



VIABILITA'



viabilità campestre



percorsi ciclo-pedonali del
Parco delle Fonti di Torrate

MANUFATTI DI RILIEVO STORICO-RURALE



manufatti di regolazione
delle rogge



cancello a Braidacurti

MANUFATTI DI SERVIZIO ALL'ACQUEDOTTO

impianto fotovoltaico



attrezzature di pompaggio

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- morfologia pianeggiante uniforme
- **olle, fontanai, corsi d'acqua permanenti**
- **vegetazione acquatica e palustre, prati umidi, boschi umidi**
- pioppeti, seminativi estensivi con veg. ripariale lineare lungo le rogge
- **imboschimenti ricreativi/ambientali e impianti a macchia-radura**
- **edifici di valore storico-architettonico**
- **edifici e manufatti per la gestione idrica**
- viabilità a elevata intensità di traffico
- **viabilità ciclo-pedonale**

tutti gli elementi che rappresentano l'acqua, la vegetazione igrofila o l'antico rapporto instaurato con queste dall'uomo (diverso a seconda dell'epoca storica) possiedono un valore simbolico rispondente al DM del 1974.

NON UN PAESAGGIO FORMALMENTE DEFINITO CON PRECISIONE

ELEMENTI NATURALI



inconscio

paesaggio «biologico»

RAPPORTO CHE L'UOMO HA INSTAURATO
CON LE PREESISTENZE NATURALI

(comprese canalizzazioni, stazioni di pompaggio, ecc.)



giudizio di valore
(diverso in base alle caratteristiche
culturali dell'osservatore)

paesaggio culturale

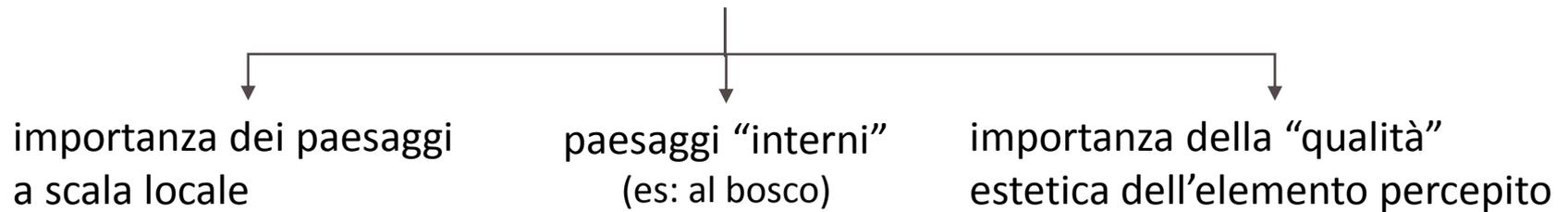
ASPETTI PERCETTIVI



Prealpi: unico panorama possibile di scala vasta

+ quinte di boschi, pioppeti, edificato, ...

in pianura il fattore chiave nel determinare il paesaggio percepibile è la presenza di ostacoli visivi (per lo più naturali)

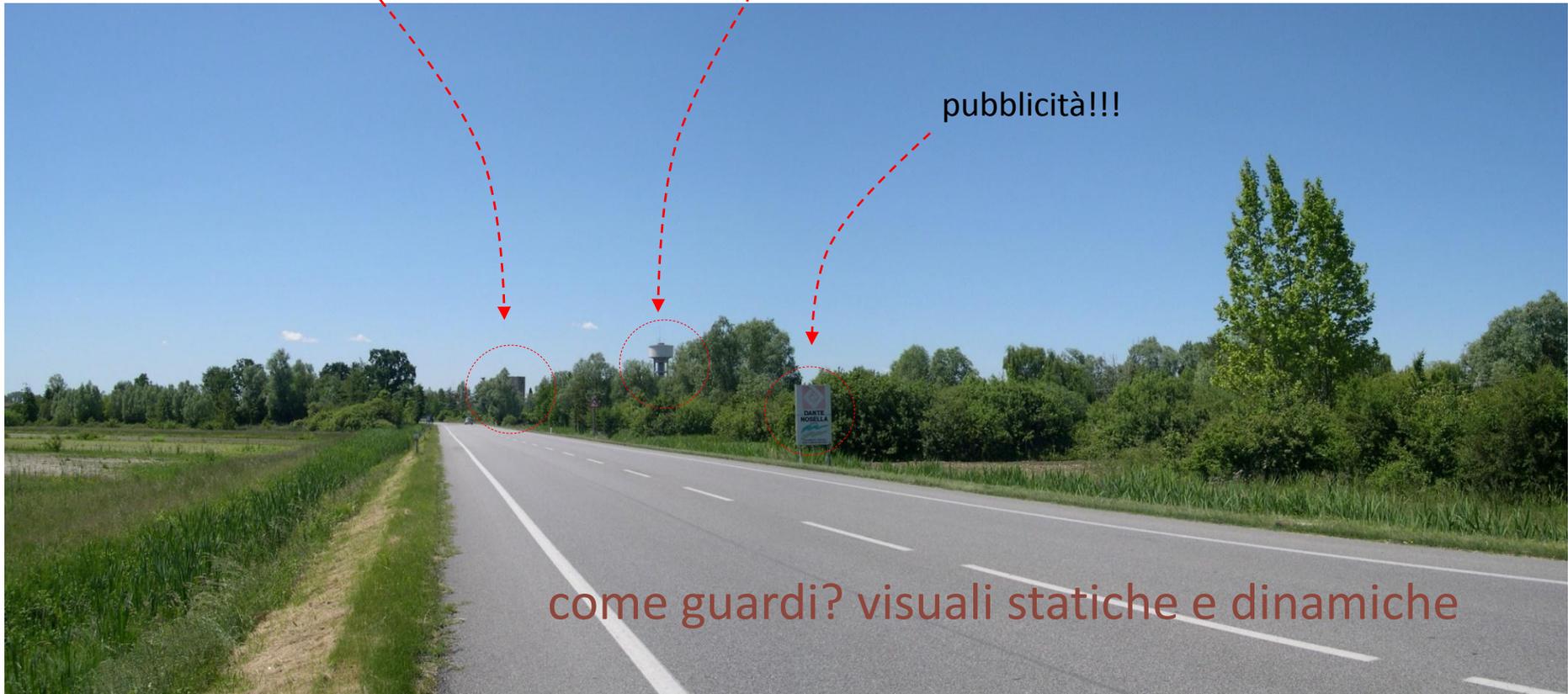


ASPETTI PERCETTIVI

torre storica di
Torrato

torre piezometrica

pubblicità!!!

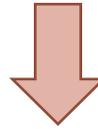


come guardi? visuali statiche e dinamiche

NASCONDERE?
RENDERE VISIBILE?
trade off...

PER CHI?

aggregazione degli elementi



nell'area di indagine vi sono 4 situazioni:

zone a maglia fondiaria ampia

zone a campi chiusi di nuova costituzione

zone in corso di rinaturazione

zone presso l'edificato

+ paesaggio interno dei boschi

ZONE CARATTERISTICHE

ZONA A NORD

della S.P.1

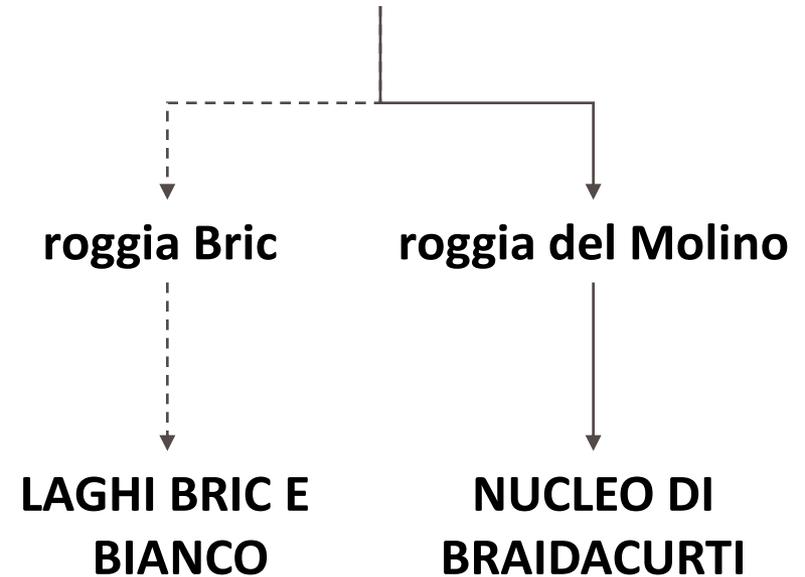
COLLEGAMENTI

ZONA A SUD

della S.P.1

COMPLESSO DI TORRATE

CON IL SIC "BOSCO DI TORRATE", IL PARCO DELLE FONTI E L'EDIFICATO ADIACENTE



Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché si tratta di località in parte ubicate nel comune di Chions ed in parte nel comune di S. Vito al Tagliamento, interessata dal fenomeno cosiddetto delle risorgive che, nel caso specifico, costituisce, col suo patrimonio naturalistico, ormai una rarità nello ambito della regione Friuli-Venezia Giulia. Le tipiche zone con fondo a ghiaieto da cui affiora l'acqua con effetto particolarmente suggestivo, si accostano agli ampi appezzamenti su cui insistono i tipici boschi con carattere ceduo ove allignano piante come Farnia, Carpino bianco, Frassino, Olmo ed altre specie tipiche della pianura veneto-friulana. Interessante è la composizione del sottobosco che ivi conserva le caratteristiche della flora propria del postglaciale, sottobosco che ha potuto essere conservato grazie al fenomeno delle acque risorgenti.

Come si può constatare, l'insieme, oltre presentare caratteristiche paesistiche cariche di struggente bellezza dove estese macchie di vegetazione si riflettono in calme superfici d'acqua, costituisce anche consistenza naturale interessante ai fini di considerazioni storiche, ambientali, naturalistiche, urbanistiche e scientifiche. La particolare configurazione dei luoghi ha permesso e permette tuttora anche la proliferazione di una fauna che determina con gli alberi cedui, il sottobosco, le distese d'acqua, una riserva di beni scientifico-naturalistici di primaria importanza. La località è inoltre resa più pittoresca dai notevoli ruderi di un'alta torre medioevale e da piccoli edifici minori, da una chiesetta e da mulini, strutture queste legate a metodi di attività lavorativa rurale dei tempi trascorsi,

LAGHI BRIC E BIANCO,
PARCO DELLE FONTI

sporadiche lungo le rogge

BOSCO DI TORRATE,
PARCO DELLE FONTI

PARCO DELLE FONTI,
LAGHI BRIC E BIANCO

EDIFICATO A TORRATE,
BRAIDACURTI

TUTELA E VALORIZZAZIONE



l'esempio di Torrate
cosa ci ha insegnato?

Sistema dinamico

i volumi naturali cambiano
(crescita imboschimenti, ...)
la qualità degli elementi cambia
(successioni forestali, stato di
conservazione degli edifici, ...)

...



Sistema complesso

sistema aperto
(qualità acque, specie vegetali, ...)
fenomeni non prevedibili
(realizzazione parco delle Fonti, ...)

...

TUTELA = conservazione?

manufatti = OK
natura = ???
norme = OK

TUTELA DEL VALORE SIMBOLICO E IDENTITARIO

valori naturali

il «cosa»

valori culturali

il «come» + manufatti

La conservazione dei valori naturali dell'area costituisce la trama fondante su cui basare la conservazione dei suoi valori culturali, questi ultimi soggetti ad una continua evoluzione.

I valori naturali da preservare sono legati non solo alla presenza/assenza degli elementi fondanti (bosco, acque, ...) ma anche, affinché assumano le sembianze che li valorizzano, alle caratteristiche qualitative degli stessi (acque limpide, boschi costituiti da specie autoctone di discrete dimensioni, ...). La qualità della natura è tuttavia difficilmente normabile con efficacia, al contrario degli aspetti quantitativi di presenza/assenza.

aspetto tutelato	elementi tipici da tutelare con specifica normativa	elementi tipici tutelati da altra normativa di livello non inferiore	elementi accessori da tutelare con altra normativa di livello inferiore	elementi naturali da gestire in maniera attiva
TERRENO				
morfologia del terreno pianeggiante	art. 4			
ACQUE				
livello di falda	art. 6, art. 10			
andamento a meandri dei corsi d'acqua	art. 1, art. 5			
laghetti Bric e Bianco	art. 1, art. 7			
rogge	art. 6			
rete scolante agricola minore				X
fontanai	art. 7			X
VEGETAZIONE				
bosco Torrate		X		X
vegetazione spondale	art. 5			X
prati (Parco delle Fonti)	art. 1			X
filari arborei	art. 16			X
filari a capitozza				X
vegetazione palustre				X
alberi isolati notevoli				X
formazioni a campi chiusi				X
EDIFICATO E PERTINENZE				
parchi storici			X	
edifici di interesse tipologico	art. 13		X	
torre del castello Sbrojavacca – Torrate		X		
chiesa di S. Giuliano		X	X	
villa Locatelli (Braidacurti)	art. 1		X	
stazione di pompaggio dell'acquedotto			X	
manufatti minori	art. 15		X	X
VISUALI				
visuali libere	art. 1, art. 8, art. 11, art. 12, art. 14			X
visuali libere da elementi detrattori	art. 8, art. 9, art. 11, art. 14			

VALORIZZAZIONE

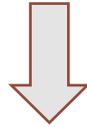
paesaggio (servizio ecosistemico)
per chi?
pubblico-privato?
criteri e indirizzi = sono sufficienti?



valorizzazione =
apertura all'esterno
+
collaborazione interna

STRATEGIA: oltre l'«ingegneria NORMATIVA»

sistemi complessi e dinamici: **che fare?**



pochissime regole, ma rispettate

+

favorire l'auto-organizzazione (iniziative locali)

=

conservazione attiva con molti gradi di libertà



4 maggio 2015

Piano
paesaggistico
regionale

**Il paesaggio
delle pianure
e il consumo
di suolo**

workshop

«Per ogni problema complesso c'è
una soluzione semplice che è sbagliata»

G. B. Shaw

Enrico Siardi
nes.for_virgilio.it